

la situazione degli aliscafi è preoccupante, in quanto:

a) i due natanti più capienti ed affidabili Giorgione e Masaccio sono in manutenzione e la loro riammissione in linea non sembra vicina;

b) gli altri aliscafi, ad eccezione del solo Tiziano, sono in attività da oltre venti anni. Il loro prevedibile stato di usura pone seri problemi sotto il profilo della affidabilità e della sicurezza;

c) il cosiddetto 5° aliscafo, malgrado l'ingente somma impiegata per il suo acquisto dalla C.A.R.E.M.A.R., è costantemente in avaria;

con riferimento alle navi, inoltre, si ravvisa che:

a) la Carpaccio è in cantiere e il suo rientro pare avverrà ad agosto inoltrato, mentre gli orari ne prevedevano la sua utilizzazione sulla linea Eolie-Napoli e viceversa già dal 1° luglio;

b) la Bellini, nonostante la Tirrenia abbia ceduto la nave veloce « Isola di Vulcano » alla C.A.R.E.M.A.R., è in rimesaggio, a sua volta —

quali siano i motivi che non hanno consentito di disporre, secondo un corretto programma di manutenzione, delle navi di proprietà della compagnia S.I.R.E.M.A.R. nel periodo di maggior affluenza turistica dell'arcipelago eoliano;

quali siano le ragioni per cui si è sostituita la nave Carpaccio in utilizzo sulla rotta da e verso le Isole a Napoli, dotata di cabine e quindi in grado di poter ospitare passeggeri per lunghe percorrenze, con la nave « Isola di Stromboli » dotata solo di saloni con poltrone;

quali provvedimenti il Governo intende assumere per addivenire a una soluzione definitiva dell'annoso problema dei collegamenti da e per le isole Eolie.

(2-00407) « Antonio Leone, Fallica, Stagno d'Alcontres, Gazzara, D'Alia, Germanà, Naro ».

* * *

INTERNO

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere — premesso che:

all'ingresso del paese di Casirate d'Adda, in provincia di Bergamo, è stato esposto un cartello stradale che fa divieto di passaggio e quindi di sosta ai nomadi con *roulottes*;

rispetto a siffatta iniziativa assunta dal Comune vengono segnalate lagnanze, in forme alquanto civili, tra le quali quella di un'associazione Rom di Pisa (Acer) in rappresentanza di una comunità di nomadi che, con una lettera aperta di protesta inviata per conoscenza anche a Istituzioni italiane, gruppi politici, associazioni di volontariato e cittadini, si è rivolta al sindaco di Casirate d'Adda domandando la rimozione del divieto in oggetto;

un divieto che limiti la circolazione a persone per il solo fatto della loro appartenenza ad un determinato popolo assume carattere di estrema gravità sotto il profilo dei diritti civili-umani garantiti dal nostro ordinamento costituzionale —

se la vicenda esposta possa configurare gli estremi per la rimozione del sindaco ai sensi dell'articolo 142 del testo unico degli enti locali.

(2-00408) « Duilio, Annunziata, Reduzzi, Castagnetti, Monaco, Boccia, Pasetto, Giachetti ».

Interrogazioni a risposta scritta:

BOVA, MEDURI, MINNITI e LUCÀ. — Al Ministro dell'interno. — Per sapere — premesso che:

nella notte di venerdì 28 giugno 2002 un gravissimo attentato intimidatorio di

chiaro stampo mafioso ha colpito l'azienda cooperativa « Frutti del Sole » di Casignana (Reggio Calabria) distruggendo due gruppi elettrogeni, cinque motori elettrici, duemila piante di lamponi e una vettura aziendale;

l'azienda « Frutti del Sole » fa parte della rete cooperativa « Valle del Bonamico », costituita da dieci aziende, sorta per iniziativa del Vescovo di Locri-Gerace Monsignor Giancarlo Maria Bregantini con l'obiettivo di dare risposte occupazionali ai giovani del territorio aspromontano;

la Cooperativa « Valle del Bonamico » ha, in questi anni, stretto ottimi rapporti di collaborazione con altre aziende del settore che operano in Trentino assicurandosi una cospicua fetta di mercato;

con il vile atto intimidatorio si tenta di bloccare un'esperienza economico-sociale pilota, importante riferimento per quei giovani che tentano faticosamente di imboccare la via dello sviluppo e del riscatto economico attraverso iniziative produttive;

è indispensabile assicurare alla giustizia gli autori del vile attentato mafioso —:

quali iniziative intenda assumere per:

a) garantire la prosecuzione dell'iniziativa imprenditoriale dell'azienda « Frutti del Sole » fortemente compromessa in seguito all'azione criminosa di cui è stata fatta oggetto;

b) tutelare in tal modo il posto di lavoro ai giovani che prestano la loro attività nell'azienda. (4-03352)

BRIGUGLIO. — *Al Ministro dell'interno.*
— Per sapere — premesso che:

i consiglieri comunali di alleanza nazionale Maurizio Capone e Giuseppe Cattafi hanno chiesto al sindaco di Milazzo (Messina), in data 6 marzo 2002 copia

delle determinate sindacali e dirigenziali dal 1° maggio 2000 ad oggi, ai fini dell'espletamento del mandato elettivo;

con un atto che, ad avviso dell'interrogante, si palesa come illegittimo e oggettivamente intimidatorio nei confronti dei suddetti consiglieri comunali che intendono esercitare il proprio mandato mediante l'accesso agli atti, e in particolare — come alcuni tra quelli richiesti — concernenti materie di grande rilevanza soprattutto sul piano della legalità e della trasparenza amministrativa, il sindaco di Milazzo non solo non ha ottemperato all'obbligo di rilasciare la documentazione richiesta per sottrarsi al controllo, ma ha volutamente cercato di intimorire i due consiglieri comunali, inviando una nota di chiaro intento minatorio, oltre che dilatorio, all'assessorato enti locali della regione siciliana e alla procura generale della Corte dei conti, con cui ha gratuitamente ipotizzato che l'iniziativa dei consiglieri di opposizione possa rivestire un carattere defatigatorio e a scapito del normale funzionamento degli uffici comunali, ha dato luogo ad una condotta gravemente... malcelata da una superflua quanto illegittima richiesta di procedibilità indirizzata alle autorità suddette —:

se intenda accertare che la condotta del sindaco di Milazzo, assunta in palese violazione dei principi e delle norme in materia di trasparenza e di accesso agli atti, configuri provvedimenti sanzionatori a suo carico, compresi quelli della rimozione. (4-03357)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per sapere — premesso che: